REGIONE BASILICATA

Deliberazione 14 marzo 2022, n.94

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria C - posizione economica C1 del Comparto Funzioni locali presso la Regione Basilicata.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e s.m.i., ad oggetto “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 30 ottobre 2013, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, recante modifiche e integrazioni al D. Lgs. n. 165/2001 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ai sensi della Legge n. 124/2015;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. n. 184 del 12 aprile 2006, recante: “Disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i., concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e s.m.i., recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., ad oggetto *“*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”*;

VISTA la D.G.R. n. 226 del 30 marzo 2021, riguardante il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (*PTPCT*) 2021-2023;

VISTA la D.G.R. n. 1340/2017, concernente la modifica della disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale;

VISTA la D.R.G. n. 11/1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta Regionale;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19 del 6 maggio 2021, recante “Legge di Stabilità Regionale 2021”;

VISTA la L.R. n. 20 del 6 maggio 2021, recante “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021-2023”;

VISTA la D.G.R. n. 359 del 7 maggio 2021 di approvazione del Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 360 del 7 maggio 2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 515 del 28 giugno 2021, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2021/2023;

VISTA la L.R. n. 59 del 15 dicembre 2021, recante “Collegato alla legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la L.R. n. 60 del 30 dicembre 2021, recante “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l’esercizio finanziario del 2022”;

VISTA la Legge regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante “*Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale*” e s.m.i. intervenute da ultimo con la Legge regionale n. 29 del 30 dicembre 2019, recante “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;*

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge statutaria n. 1 del 17 novembre 2016, come modificata e integrata con Legge statutaria n. 1 del 18 luglio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 36 del 12/3/2022 avente ad oggetto: *”Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”;*

VISTO il D.P.G.R. n. 164 del 24 ottobre 2020, nonché il D.P.G.R. n. 234 del 15 novembre 2021 di sua parziale modifica, concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, emanato ai sensi dell’art. 1 della menzionata L.R. n. 29/2019;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021, riguardante l’Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata, emanato ai sensi dell’art. 2 della succitata L.R. n. 29/2019 e successive modifiche, intervenute con il Regolamento n. 3 del 15.11.2021 e con il regolamento n. 4 del 29.12.2021;

VISTA la D.G.R. n. 750 del 6 ottobre 2021 di approvazione del documento recante l’Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale, contenente la rappresentazione integrale del riassetto organizzativo;

VISTA la D.R.G. n. 775 del 6 ottobre 2021 di conferimento degli incarichi di Direzione Generale, con affidamento alla dott.ssa Maria Carmela Panetta dell’incarico della Direzione Generale Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali;

VISTE la D.G.R. n. 906 del 12 novembre 2021 e la D.G.R. n. 963 del 3 dicembre 2021, con le quali sono stati conferiti incarichi direzionali di strutture regionali ai dirigenti regionali a tempo indeterminato interessati dall’interpello di cui alla D.G.R. n. 758/2021, nonché la D.G.R. n. 984/2021

VISTO in particolare il *punto 7*. della deliberazione n. 906/2021, laddove è riservato di provvedere con separato atto all'affidamento ad interim degli uffici vacanti, per i quali, medio tempore, la reggenza è affidata al Direttore Generale;

DATO ATTO che la responsabilità dell'ufficio Risorse Umane e Organizzazione resta affidata *ad interim* al Direttore Generale per le Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali;

VISTO il Piano triennale dei fabbisogni di personale della Regione Basilicata (*PTFP*) per il triennio 2021-2023, di cui all'art.6 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n.75/2017 e all'art. 4 del D.M. 3.9.2019, approvato con D.G.R. n. 721 del 17 settembre 2021;

DATO ATTO che il *PTFP* per il triennio 2021-2023 espone la ripartizione in termini quantitativi delle risorse utilizzabili per nuove assunzioni, individuando numericamente, per ciascuna annualità, le unità reclutabili per la dirigenza e per le categorie del comparto rinviando, quanto alla individuazione delle figure professionali alle valutazioni e alle proposte della dirigenza di vertice, anche in relazione alle funzioni, alle esigenze dell'amministrazione e alle priorità di copertura;

VISTA la D.G.R. n. 1023 del 16 dicembre 2021, con la quale la Giunta regionale, ai fini dell'attuazione delle previsioni del *PTFP* per il triennio 2021-2023, all'esito delle valutazioni condotte dai Direttore Generali nell'ambito del Comitato di coordinamento, ha stabilito, tra l'altro, di procedere all'avvio delle procedure concorsuali per il reclutamento di complessive n. 141 unità a tempo indeterminato, di cui n. 18 nella qualifica dirigenziale, n. 93 nella categoria D e n. 30 nella categoria C, distinte per caratteristiche professionali e area di competenza, come dettagliato nel prospetto accluso *sub* Allegato 1 al provvedimento per farne parte integrante, rinviando a successivi atti le ulteriori determinazioni occorrenti;

RITENUTA la necessità di avviare celermente i concorsi previsti dalla richiamata deliberazione n. 1023/2021, valendosi delle procedure di cui all'art. 10, comma 1, lettera c-bis) e comma 3, ultimo periodo, del decreto legge 1° aprile 2021 n. 44 che consentono la possibilità di addivenire in tempi ragionevolmente brevi alla conclusione della procedura e con essa alla disponibilità di graduatorie di personale selezionato da assumere progressivamente a rafforzamento dell'organizzazione amministrativa fortemente compromessa dai massicci pensionamenti registrati negli ultimi anni;

DATO ATTO che alle assunzioni si procederà secondo la gradualità e nei numeri previsti dal Piano dei fabbisogni e dai suoi successivi aggiornamenti annuali, da compiersi anche in attuazione della Decisione di Parifica n. 97/2021 e della sentenza della Corte costituzionale n. 247/2021, e del DM 3.9.2019 ai fini della verifica delle effettive capacità assunzionali e di spesa annualmente consentite;

RICHIAMATE le recenti disposizioni legislative inerenti le misure volte a favorire il l'efficientamento delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso forme di semplificazione delle procedure e di accelerazione delle modalità di reclutamento del personale, ed in particolare:

- l'art. 3 della Legge n. 56 del 19 giugno 2019 e s.m.i., recante *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"* e, in particolare, le indicazioni di cui al comma 6 circa lo svolgimento delle prove scritte, con la possibilità di concentrarle in un'unica prova sulle materie previste dal bando, eventualmente mediante il ricorso a domande con risposta a scelta multipla e la loro correzione prove anche mediante l'ausilio di sistemi informatici e telematici, e al comma 8 ove si dispone che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;
- il Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante *"Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici"*, e, in particolare, l'art. 10 che, al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale non

dirigenziale, anche in deroga alla disciplina del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, introduce modalità semplificate di svolgimento delle prove assicurandone comunque il profilo selettivo e comparativo, con la possibilità per le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs. n. 165/01 di prevedere nelle procedure concorsuali per il reclutamento di personale non dirigenziale, fino al permanere dello stato di emergenza, l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale;

- il Decreto Legge 24/12/2021, n. 221 (G.U. 24 dicembre 2021, n. 305) recante ulteriore "*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*" fino al 31 marzo 2022;
- l'art. 1 comma 28-quater, lett. b), D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che proroga al 31 dicembre 2022 il termine di cui all'art. 10 del Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44, per il ricorso alle procedure accelerate di reclutamento di personale non dirigenziale;

RITENUTO per velocizzare le procedure concorsuali di procedere, per il reclutamento del personale non dirigenziale, con concorsi per titoli ed una sola prova scritta, come disciplinato dall'articolo 10, comma 1, lettera c- bis) e comma 3, ultimo periodo, del decreto legge 1° aprile 2021 n.44, rinviando a separato atto le determinazioni in ordine al reclutamento delle altre figure previste dal piano dei fabbisogni;

DATO ATTO che, in ragione dell'oneroso impegno organizzativo, la Regione Basilicata, in qualità di associato giusta D.G.R. n. 2665 del 24.04.1997, si avvarrà di FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni - per l'implementazione e la realizzazione delle attività direttamente connesse alla gestione delle procedure concorsuali che saranno indette, incluso il supporto nella predisposizione dei quesiti della prova per i singoli profili da selezionare;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 14 marzo 2022, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra Regione Basilicata e FORMEZ P.A. in ordine all'espletamento di procedure per il reclutamento di personale dall'esterno;

VISTO l'allegato bando di concorso (all A) per il reclutamento di complessive 30 unità da inquadrare nella categorie C con distinzione al suo interno dei singoli profili da reclutare come individuati nell'all. 1) alla DGR n. 1023/2021, che in linea con le disposizioni sopra richiamate e con lo schema-tipo di bando elaborato dalla Funzione pubblica, prevede lo svolgimento di unica prova scritta formata da quesiti con risposta a scelta multipla sulle materie caratterizzanti il profilo, e quesiti situazionali volti a testare anche le capacità dei candidati di applicare le proprie competenze a contesti problematici o specifiche situazioni concrete di lavoro, con la valutazione di titoli fino ad un terzo del punteggio complessivo attribuibile;

RICHIAMATE le ulteriori disposizioni che disciplinano l'accesso all'impiego e lo svolgimento dei pubblici concorsi, ed in particolare:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ad oggetto "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001n. 165 ed in particolare l'art. 35 *Reclutamento del personale;*
- le "*Linee guida sulle procedure concorsuali*" emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con direttiva n. 3 del 24.04.2018;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, a norma del quale a far data dal 1º gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di

pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

- il Decreto interministeriale 9 luglio 2009 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione in materia di equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, nonché l'art. 10 comma 1-bis D.L. n. 44/2021;
- il Decreto interministeriale 9 luglio 2009 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione in materia di equiparazione tra classi delle lauree ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- la Legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "*Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola*";
- il Decreto Ministeriale del 12 novembre 2021 recante le modalità attuative per assicurare alle persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la possibilità di alcune misure per evitare penalizzazioni nei concorsi pubblici;
- i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*" e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";
- il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "*Codice dell'ordinamento militare*", e in particolare gli articoli 678 e 1014, in tema di riserve di posti nel pubblico impiego a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate;
- la nota del Dipartimento della Funzione pubblica - Ufficio per i concorsi e per il reclutamento prot. n. DFP-0025239-P-15/04/2021, recante "*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*";

DATO ATTO, con riferimento agli obblighi occupazionali a favore delle categorie protette, che dal prospetto informativo inviato il 26.01.2022 con riferimento alla consistenza organica al 31.12.2021, non risultano scoperture in nessuna delle quote di cui all'art. 3 e all'art. 18 L. n. 68/1999;

DATO ATTO che, in concomitanza con l'avvio dei concorsi è avviata la procedura di mobilità obbligatoria, ai sensi dell'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001, con riferimento alle figure da selezionare come specificate con la DGR n. 1023/2021, all'esito della quale si potrebbe determinare l'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso da comunicarsi ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito di Formez PA e sul sito istituzionale della Regione Basilicata, nella pagina dedicata ai concorsi;

RICHIAMATO l'art. 35 comma 5-ter D.Lgs. n. 165/2001 nonché l'art. 20 comma 10 della Legge Regionale n. 12/1996 in tema di efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici regionali;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni locali – triennio 2016/2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;

RITENUTO di approvare il bando di concorso (all. A) per il reclutamento di personale da inquadrare nella cat. C per totali n. 30 unità, distinte per profili come individuati nell'all. 1) alla DGR n. 1023/2021 secondo la DGR n. 1564/2006;

DATO ATTO che la diversa determinazione dei fabbisogni scaturente dalla DGR n. 721/2021 e dalla DGR n. 1023/2021 rapportata alle attuali esigenze organizzative, sostituisce ogni altra precedente determinazione inerente il reclutamento di personale non dirigenziale

RAVVISATA, altresì, a seguito delle intervenute disposizioni normative in materia concorsuale, l'opportunità di avvalersi di procedure selettive che garantiscono, tra l'altro, maggiore celerità ed una più ampia partecipazione al concorso rispetto a quella indette con le Deliberazioni n. 8 e n 23 dell'08/01/2009;

RITENUTO pertanto che, con l'indizione del concorso di cui al presente atto in attuazione del vigente piano dei fabbisogni di cui alla DGR n. 721/2021 e della DGR n. 1023/2021, sono da revocare le procedure concorsuali bandite per le cat. C con le Deliberazioni n. 8 e n 23 dell'08/01/2009, pubblicate sul BUR n. 7 del 5 febbraio 2009;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 36 del 12/3/2022 avente ad oggetto: *"Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata";*

tanto premesso, su proposta del Presidente

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate

1. di indire concorsi per il reclutamento delle unità di personale non dirigenziale, da inquadrare nella cat. C del personale del comparto Funzioni Locali previste dal Piano dei fabbisogni relativo al triennio 2021/20203, con concorso per titoli ed una sola prova scritta, come disciplinato dall'articolo 10, comma 1, lettera c-bis) e comma 3, ultimo periodo, del decreto legge 1° aprile 2021 n.44;

2. di approvare l'all A) recante *Bando di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 30 unità di personale di categoria C, pos. ec. C1, del personale del comparto Funzioni Locali*, per i profili come declinati nella tabella acclusa alla DGR 1023/2021;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei bandi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, nel sito istituzionale della Regione Basilicata https://www.regione.basilicata.it nel sito di Formez PA (affidatario del servizio di organizzazione e realizzazione delle prove concorsuali) http://riqualificazione.formez.it e di darne avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami";

4. di stabilire che la domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, entro trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema "Step-One 2019", raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo https://ripam.cloud previa registrazione del candidato sullo stesso sistema;

5. di dare atto che il numero dei posti a concorso è suscettibile di variazione in caso di assegnazione, da parte delle strutture indicate dall'art. 34 bis D.Lgs. n. 165/01, di personale collocato in disponibilità di pari categoria e qualificazione;

6. di dare atto che le assunzioni saranno eseguite con la gradualità e nel numero previsti dal Piano dei fabbisogni e dai suoi successivi aggiornamenti annuali, nei limiti delle effettive capacità assunzionali e di spesa annualmente consentite;

7. di riservarsi di annullare, revocare o modificare il bando di concorso, sospenderne o rinviarne lo svolgimento, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, sospendere o rinviare l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero o imponessero di differire o ritardare le assunzioni di personale;

8. di rinviare a separato atto le ulteriori determinazioni riguardo a quanto stabilito con la DGR n. 1023/2021;

9. di dare atto che, per effetto di quanto deliberato con il presente atto in attuazione del vigente piano dei fabbisogni di cui alla DGR n. 721/2021 e della DGR n. 1023/2021, sono revocate le procedure concorsuali bandite per le cat. C con le Deliberazioni n. 8 e n 23 dell'08/01/2009, pubblicate sul BUR n. n. 7 del 5 febbraio 2009;

10. di dare mandato all'ufficio Risorse Umane e Organizzazione per gli adempimenti conseguenti a quanto innanzi deliberato.

L'all A) recante *Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 30 unità di personale di categoria C, pos. ec. C1, del comparto Funzioni Locali* costituisce parte integrante del presente atto.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Ezia Araneo**

IL DIRIGENTE **Maria Carmela Panetta**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara** IL PRESIDENTE **Vito Bardi**

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta

REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

D.G.R. n. 94 del 14 marzo 2022

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria C - posizione economica C1 del Comparto Funzioni locali presso la Regione Basilicata

Articolo 1 - Posti messi a concorso e riserve

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di di n. 30 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, categoria C, posizione economica C1, da assegnare presso la Regione Basilicata, nei seguenti profili professionali**:**

Codice	Profilo professionale	Posti a bando
RB - ESA	Esperto Servizi Amministrativi	12
RB - ETC	Esperto Tecnico	15
RB -EIN	Esperto Informatico	3
TOTALE		**30**

2. La Regione Basilicata (di seguito anche Amministrazione) garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
3. Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., già avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà resa nota ai candidati mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito di Formez PA http://riqualificazione.formez.it e sul sito istituzionale della Regione Basilicata https://www.regione.basilicata.it.
4. Atteso che dal prospetto informativo dell'Amministrazione riferito al 31 dicembre 2021 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette - la quota di riserva di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. risulta coperta, non è prevista la riserva di posti a favore delle predette categorie, ferma restando la verifica della copertura della predetta quota d'obbligo all'atto della formulazione della graduatoria finale.
5. È prevista la riserva dei posti per i volontari delle Forze armate ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni.
6. Le predette riserve di legge e i titoli di preferenza di cui al successivo articolo 8 sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

7. Al fine di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando comunque il medesimo grado di selettività tra i partecipanti ed il rispetto del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021, la Regione Basilicata ha deciso di avvalersi delle modalità di svolgimento semplificate delle prove selettive previste dal decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, prevedendo l'espletamento della sola prova scritta.
8. Per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali, compresa la fase di acquisizione delle domande di partecipazione e di riscossione del contributo di ammissione, la Regione Basilicata si avvarrà di Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PP. AA.

Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:

a. essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
b. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
c. godimento dei diritti civili e politici;
d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
f. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che impediscano, ai sensi della vigente normativa in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
g. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale cui si concorre. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
h. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
i. possesso del seguente titolo di studio:

   - per il profilo di **Esperto Servizi Amministrativi (codice RB-ESA)**: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria;

- per il profilo di **Esperto Tecnico (codice RB-ETC)**: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di geometra, perito edile, perito agrario o altro diploma equivalente che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria;

- per il profilo **di Esperto informatico (codice RB-EIN)**: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di ragioniere programmatore, perito informatico o altro diploma equivalente a indirizzo informatico che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria.

I titoli di cui al presente articolo si intendono conseguiti presso Istituzioni scolastiche o altri Istituti paritari. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la successiva verifica.
La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.
La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

2. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione e la decadenza dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei medesimi requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni.

Articolo 3 - Pubblicazione del bando e presentazione della domanda
Termini e modalità

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, nel sito istituzionale della Regione Basilicata https://www.regione.basilicata.it, nel sito di Formez PA (affidatario del servizio di organizzazione e realizzazione delle prove concorsuali) http://riqualificazione.formez.it; di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".
2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica entro trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami", attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema "Step-One 2019", raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo https://ripam.cloud, previa registrazione del candidato sullo stesso sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
3. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine.
4. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata - al termine della procedura di invio - dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione,

non permette più – improrogabilmente - l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

5. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.
6. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di € 10,00 (dieci/00), a favore di Formez PA - Centro servizi, sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto sistema "Step-One 2019".
   Il versamento deve essere effettuato entro le ore 23:00 del termine di scadenza di cui al comma 2 del presente articolo.
7. Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.
8. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., e consapevoli che in caso di dichiarazioni false e mendaci e uso di atti falsi verranno applicate le conseguenze previste dall'articolo 75 e le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto, i candidati devono riportare:
   a. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il Comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
   b. il codice fiscale;
   c. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;
   d. il godimento dei diritti civili e politici;
   e. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   f. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
   g. di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
   h. di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
   i. di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
   j. il possesso del titolo di studio previsto all'articolo 2, comma 1, lettera i, del presente avviso, con esplicita indicazione dell'Istituzione scolastica che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
   k. di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 del presente bando;
   l. il possesso di eventuali titoli attinenti al profilo di selezione da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo articolo 7, inclusi eventuali titoli equipollenti/equivalenti conseguiti all'estero purché, in ogni caso, riconosciuti dall'autorità competente;

m. il possesso delle competenze informatiche e della conoscenza della lingua inglese, richieste per il profilo per cui si concorre;
n. l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve stabilite dalla legge di cui all'articolo 1 del presente bando;
o. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina, previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda; i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale di merito;
p. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso, nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando;
q. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - ed all'utilizzo, da parte della Regione Basilicata e del Formez PA, dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda, presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni e le notifiche personali inerenti la procedura concorsuale.

9. I soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. devono dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.
10. I candidati diversamente abili devono specificare, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema «Step-One 2019», la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'indirizzo: protocollo@pec.formez.it entro e non oltre venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente all'apposito modulo compilato e sottoscritto che si rende automaticamente disponibile on line e con il quale si autorizza Formez PA al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consente a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
11. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.
12. I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 12 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da pubbliche amministrazioni, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di

usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema «Step-One 2019», della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'indirizzo: protocollo@pec.formez.it entro e non oltre venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente all'apposito modulo compilato e sottoscritto che si rende automaticamente disponibile on line e con il quale si autorizza Formez PA al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consente a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

13. L'Amministrazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., per il tramite di Formez PA, potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal candidato mediante il sistema «Step-One 2019». I medesimi controlli possono essere effettuati, in qualunque momento, dall'Amministrazione regionale. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'articolo 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
14. La mancata esclusione da ogni fase della procedura concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
15. L'Amministrazione e il Formez PA non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
16. Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando.
17. Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle conseguenze previste dall'articolo 75 e delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del medesimo decreto in caso di false dichiarazioni o uso di atti falsi.
18. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa completa compilazione, l'apposito modulo di assistenza presente nella home page del sistema «Step-One 2019».
19. Per altri tipi di richieste o quesiti legati alla procedura selettiva i candidati dovranno utilizzare, esclusivamente e previa completa compilazione, gli appositi moduli di assistenza presenti nelle diverse sezioni della procedura di registrazione o di candidatura del sistema «Step-One 2019».
20. Non è garantita la presa in carico entro il termine di scadenza previsto per l'invio della

domanda di partecipazione delle richieste di assistenza inviate entro il terzo giorno antecedente il predetto termine.

21. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
22. Le richieste o quesiti legati alla procedura selettiva inviate prima dell'apertura del sistema «Step-One 2019» o successivamente alla chiusura del medesimo sistema di acquisizione delle domande, dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica all'indirizzo: protocollo@pec.formez.it
23. Le richieste ed i quesiti inviati alla Regione Basilicata non saranno presi in considerazione.
24. Scaduto il termine per la presentazione delle domande, Formez PA trasmetterà l'elenco nominativo dei partecipanti, distinto per ciascun codice di concorso, all'Ufficio Risorse umane e Organizzazione della Regione Basilicata per il successivo inoltro alla Commissione esaminatrice.

Articolo 4 - Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento della Direzione Generale Risorse umane Organizzazione e Affari generali della Regione Basilicata, che sarà pubblicato sul sito istituzionale https://www.regione.basilicata.it, verrà nominata, ai sensi della normativa vigente e per ciascun codice di concorso, la Commissione esaminatrice. Alla Commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche e informatiche.
2. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, la Commissione esaminatrice sarà competente per l'espletamento della prova d'esame. La stessa potrà svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello della Commissione originaria e di un segretario aggiunto. A ciascuna delle sottocommissioni non può essere assegnato un numero di candidati inferiore a 250 (duecentocinquanta).
3. La Commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 5 - Prova scritta

1. L'esame consisterà in un'unica prova scritta volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione in relazione alle materie previste e le specifiche capacità organizzative ed attitudinali diffuse, nonché ad accertare la conoscenza della lingua inglese ed il possesso di competenze digitali (strumenti applicativi informatici di base; strumenti web internet e intranet), mediante la somministrazione di quesiti con risposta a scelta multipla.
2. Ai fini della predisposizione dei quesiti a risposta multipla, l'Amministrazione si avvarrà di FORMEZ PA. La Commissione esaminatrice provvederà alla verifica ed alla validazione dei quesiti da somministrare per ciascun codice di concorso.
3. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà di n. 40 (quaranta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta si svolgerà mediante utilizzo di strumenti digitali e avrà una durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi.
4. La prova d'esame verterà sulle seguenti materie:

    A) una parte composta da 32 (trentadue) quesiti volti a verificare le conoscenze rilevanti afferenti alle seguenti materie:

- **per il profilo di Esperto Servizi Amministrativi (codice RB-ESA)**:

- elementi di diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, all'accesso agli atti amministrativi, alla normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e trattamento dei dati personali, alla disciplina dei contratti pubblici;
- Statuto della Regione Basilicata ed elementi di diritto regionale;
- norme generali in materia di lavoro pubblico, ivi compresa la responsabilità dei pubblici dipendenti;
- elementi di organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni;
- elementi di diritto civile, con riferimento ai contratti e ad altre fonti di obbligazione;
- elementi di diritto comunitario, statale e regionale in materia di fondi strutturali e aiuti di stato;
- principi fondamentali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- elementi di programmazione e gestione economica dei beni della pubblica amministrazione;

- **per il profilo di Esperto Tecnico (codice RB-ETC)**:

- elementi di diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, all'accesso agli atti amministrativi, alla normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e trattamento dei dati personali, alla disciplina dei contratti pubblici;
- Statuto della Regione Basilicata ed elementi di diritto regionale;
- norme generali in materia di lavoro pubblico, ivi compresa la responsabilità dei pubblici dipendenti;
- elementi di organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni;
- elementi di diritto statale e regionale in materia di edilizia e urbanistica, ambiente e territorio;
- elementi di diritto statale e regionale in materia di demanio;
- principi fondamentali in materia di gestione del patrimonio immobiliare;
- fondamenti di estimo, catasto e topografia;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

- **per il profilo di Esperto informatico (codice RB-EIN)**:

- elementi di diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, all'accesso agli atti amministrativi, alla normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e trattamento dei dati personali, alla disciplina dei contratti pubblici;
- Statuto della Regione Basilicata ed elementi di diritto regionale;
- norme generali in materia di lavoro pubblico, ivi compresa la responsabilità dei

pubblici dipendenti;
- elementi di organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni;
- principi fondamentali contenuti nel Codice dell'amministrazione digitale;
- principi fondamentali della normativa in materia di e-government, dematerializzazione, cooperazione informatica;
- principali tecniche e metodologie orientate alla modellizzazione di processi, dati e architetture in ambito ICT;
- principi fondamentali della normativa in materia di sicurezza dei sistemi informatici e delle reti.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
- risposta esatta: +0,75 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: -0,25 punti.

B) una parte composta da n. 8 (otto) quesiti situazionali relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. I quesiti descriveranno situazioni concrete di lavoro, rispetto alle quali si intende valutare la capacità di giudizio dei candidati, chiedendo loro di decidere, tra alternative predefinite di possibili corsi d'azione, quale ritengano più adeguata.

A ciascuna risposta è attribuito, in funzione del livello di efficacia, il seguente punteggio:
- risposta più efficace: +0,75 punti;
- risposta neutra: +0,375 punti;
- risposta meno efficace: 0 punti.

5. La prova scritta si intende superata con una votazione minima complessiva di 21/30 (ventuno/ trentesimi).
6. La prova si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali ed eventualmente con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.
7. Il diario della prova, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica da COVID-19 saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, nel sito istituzionale della Regione Basilicata https://www.regione.basilicata.it e nel sito del Formez PA http://riqualificazione.formez.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi e-mail o di posta elettronica certificata.
8. I candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura sono da considerarsi ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione e devono quindi presentarsi a sostenere la prova d'esame con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico "Step-One 2019" al momento della compilazione on line della domanda, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19.
9. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica di cui al precedente comma 7,

comporta l'esclusione dal concorso.

10. Non sarà prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.
11. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle modalità di svolgimento delle prove sono fissate dalla Commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione https://www.regione.basilicata.it e sul sito del Formez PA http://riqualificazione.formez.it.
12. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per la prova il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento, fermo restando che, fino all'acquisizione definitiva, il candidato può correggere le risposte già date.
13. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 6 - Correzione, abbinamento e superamento della prova

1. La prova d'esame è realizzata in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti digitali. La Regione Basilicata, avvalendosi del supporto tecnico di Formez PA, ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio e la correzione della prova.
2. La correzione degli elaborati, da parte della Commissione esaminatrice incaricata, avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. La correzione avverrà tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati dei candidati e attribuite le relative valutazioni, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato che saranno svolte con modalità digitali.
3. Al termine delle operazioni di correzione delle prove, la Commissione redige l'elenco dei candidati ammessi - con riserva - alla valutazione dei titoli; tale elenco viene reso noto mediante pubblicazione nel sito internet di Formez PA http://riqualificazione.formez.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Dell'avvenuta pubblicazione è data altresì notizia nel sito istituzionale della Regione Basilicata https://www.regione.basilicata.it.

Articolo 7 - Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova d'esame nei confronti dei candidati che hanno superato la stessa. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso o non correttamente inseriti nella stessa non sono presi in considerazione.
2. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.
3. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non potranno superare il valore massimo complessivo di 10 (dieci) punti.
4. La Commissione verifica la corretta attribuzione dei punteggi relativi ai titoli che i candidati hanno autocertificato, secondo i seguenti criteri di calcolo:

A) Voto di diploma (fino a un massimo di punti 6):

- 1,00 punti per il diploma di scuola media superiore conseguito con voto compreso tra 61 e 70/100 (o tra 37 e 42/60);
- 2,00 punti per il diploma di scuola media superiore conseguito con voto compreso tra 71 e 80/100 (o tra 43 e 48/60);
- 3,00 punti per il diploma di scuola media superiore conseguito con voto compreso tra 81 e 90/100 (o tra 49 e 54/60);
- 4,00 punti per il diploma di scuola media superiore conseguito con voto compreso tra 91 e 95/100 (o tra 55 e 57/60);
- 5,00 punti per il diploma di scuola media superiore conseguito con voto compreso tra 96 e 99/100 (o tra 58 e 59/60);
- 6,00 punti per il diploma di scuola media superiore conseguito con voto 100/100 (o 60/60) ed eventuale lode;

B) Titoli ulteriori rispetto a quello previsto come requisito per l'ammissione (fino a un massimo di punti 4):

- 0,50 punti per laurea di primo livello (L), a prescindere dal punteggio riportato;
- 1,00 punti per diploma di laurea (DL), laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM), anche nel caso in cui sia il naturale proseguimento della laurea di primo livello (L) indicata ai sensi della voce precedente;
- 0,50 punti per master universitario di primo livello - della durata di almeno un anno accademico e con l'acquisizione di almeno 60 crediti formativi universitari;
- 1,00 punti per ogni master universitario di secondo livello - della durata di almeno un anno accademico e con l'acquisizione di almeno 60 crediti formativi universitari;
- 1,25 punti per diploma di specializzazione "post lauream";
- 1,75 punti per dottorato ricerca;
- 1,00 punti per abilitazione professionale.

Sarà valutato un solo titolo per ogni voce del su indicato elenco.
I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le Istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché le Istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001 e s.m.i.

Articolo 8 - Formazione ed approvazione della graduatoria

1. La Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli di studio. La graduatoria di merito sarà espressa in quarantesimi.
2. Nella formazione della graduatoria, a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

    - gli insigniti di medaglia al valor militare;
    - i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
    - i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
    - i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- gli orfani di guerra;
- gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (si considerano a carico i figli anche se non conviventi e indipendentemente dall'età, purché abbiano un reddito non superiore a quello previsto ai fini del carico fiscale);
- gli invalidi e i mutilati civili;
- i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito:

- aver prestato, ai sensi dell'art. 18 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, attività di assistenza tecnica presso le sedi territoriali delle Regioni e delle Province autonome e nel rispetto delle convenzioni sottoscritte tra ANPAL Servizi S.p.A. e le singole amministrazioni regionali e provinciali autonome, con incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A. ed attuativi delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 12 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente così sostituito dall'art. 21 ter, comma 1, del decreto legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, che ha sostituito l'originario comma 1 bis con gli attuali commi 1 bis, 1 ter, 1 quater e 1 quinquies;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli Uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 50 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente così sostituito dall'art. 21 ter, comma 1, del decreto legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, che ha sostituito l'originario comma 1 bis con gli attuali commi 1 bis, 1 ter, 1 quater e 1 quinquies.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno (cfr. co.2, lett. r);
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

3. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni, è riservato il trenta per cento dei posti ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Se le riserve di cui al presente comma non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
4. Nel caso in cui non ci siano candidati che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria finale che verrà approvata.
5. I concorrenti che hanno superato la prova d'esame e che intendano far valere i titoli di preferenza, precedenza o riserva previsti dalla legge, già dichiarati in domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire all'indirizzo protocollo@pec.formez.it, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti della prova scritta, la documentazione relativa al possesso dei titoli di preferenza e/o riserva. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo protocollo@pec.formez.it.
6. In esito agli adempimenti indicati nei commi precedenti, la Commissione esaminatrice stila la graduatoria finale da trasmettere all'Ufficio Risorse umane e Organizzazione della Regione Basilicata. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'articolo 2, comma 2, del presente bando.
7. Con determinazione dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione, pubblicata nel sito istituzionale della Regione Basilicata, si procederà all'approvazione della predetta graduatoria finale e alla nomina dei vincitori tra coloro che si collocheranno fino all'esaurimento dei posti messi a bando. L'efficacia della graduatoria è determinata ai sensi dell'art. 20, comma 10, della legge regionale 2 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni.

Articolo 9 - Assunzione in servizio

1. L'assunzione dei candidati dichiarati vincitori è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale ed al rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento

dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Regione Basilicata negli esercizi di riferimento.

2. L'assunzione avverrà in coerenza con la programmazione annuale delle assunzioni prevista dal Piano triennale dei fabbisogni di personale della Regione Basilicata (PTFP) per il triennio 2021 – 2023 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 721 del 17 settembre 2021 e successive revisioni annuali.
3. I candidati dichiarati vincitori, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, verranno invitati con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.
4. Il candidato dichiarato vincitore che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o che non assuma servizio entro il termine stabilito decadrà dall'assunzione.
5. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni locali.
6. Entro il termine indicato dall'Amministrazione il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, presentando, in caso contrario, la dichiarazione di opzione per la Regione Basilicata e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
7. I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni locali.
8. L'assunzione determina l'obbligo a permanere presso la Regione Basilicata per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi della normativa vigente in materia.
9. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, con provvedimento motivato ed in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
10. L'Amministrazione si riserva analoga facoltà, disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.
11. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che, al momento dell'assunzione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art. 10 -Trattamento economico

1. Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. - Comparto Funzioni locali, relativo alla categoria C, posizione economica C1, la 13ª mensilità ed ogni altro eventuale emolumento previsto dal contratto di lavoro, o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.
2. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti del Comparto Funzioni locali.

Articolo 11 - Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del "Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione" disponibile sul sito http://riqualificazione.formez.it, trasmettendo la richiesta all'indirizzo di posta elettronica

certificata concorsi@pec.formez.it ed indicando nell'oggetto "Istanza di Accesso agli Atti Concorso ….". Ai candidati che sosterranno la prova scritta è consentito, mediante l'apposita procedura telematica "atti on line" disponibile sul sistema "StepOne 2019", accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine, i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
3. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili on line con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal suddetto "Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione" disponibile sul sito http://riqualificazione.formez.it, secondo le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare l'apposita causale. La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere esibita al momento della presentazione presso la sede Formez PA di Roma per la visione e riproduzione degli atti richiesti.
4. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente di Formez PA preposto all'Area Obiettivo RIPAM.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informano i candidati alla presente procedura concorsuale per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.
2. Gli stessi dati verranno raccolti sulla base del consenso espresso dal candidato all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione.
3. In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.
5. Il trattamento dei dati verrà effettuato con procedure idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati da parte del Titolare del trattamento, del Designato al trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento - ivi compresa la Commissione esaminatrice - opportunamente autorizzati ed istruiti. I dati personali in questione sono trattati nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge in materia e con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
6. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Basilicata, con sede in Viale Vincenzo Verrastro, n. 4 - 85100 POTENZA, nella persona del Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione in qualità di Designato del trattamento ai sensi della D.G.R. n. 540 del 19 luglio 2021, al quale è possibile rivolgersi per esercitare i propri diritti e/o chiedere chiarimenti ai seguenti indirizzi:
    - e-mail ufficio.personale@regione.basilicata.it
    - PEC ufficio.risorse.umane@cert.regione.basilicata.it
7. Il Responsabile del trattamento è Formez PA, con sede legale e amministrativa in Viale Marx, n. 15 - 00137 ROMA, nella persona del Dirigente dell'Area Obiettivo RIPAM. Incaricati del

trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate da Formez PA nell'ambito della procedura medesima.

8. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali possono altresì essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.
9. Formez PA è autorizzato a trasferire i dati personali, comuni e particolari, dei partecipanti e, eventualmente, altri elementi delle fasi concorsuali al Portale del reclutamento a titolarità del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri come previsto dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 56/2019 e s.m.i.
10. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del precitato Regolamento.
11. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) sono: Viale V. Verrastro n. 6 - 85100, Potenza (e-mail: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Art. 13 - Disposizioni finali

1.L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, prorogare o riaprire i termini delle procedure concorsuali per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non dare corso - in tutto o in parte - alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, nonché a seguito della variazione delle proprie esigenze organizzative.

3**.** L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

4**.** L'eventuale annullamento della presente procedura e/o dei provvedimenti successivi ad essa costituisce condizione risolutiva dei contratti eventualmente già sottoscritti, senza obbligo di preavviso.

5. L'eventuale annullamento/revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di iscrizione al concorso.

6**.** La Regione Basilicata si riserva in ogni caso la facoltà di valutare l'utilizzazione della graduatoria finale per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione dei vincitori, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Articolo 14 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia.

Articolo 15 - Responsabile del procedimento

1**.** Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, Il Responsabile del procedimento della presente procedura concorsuale è: Ezia Araneo, responsabile della Posizione Organizzativa n. 43 "Selezione e sviluppo risorse umane".